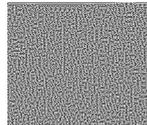


Strisce blu, malcontento e trattative

Quasi 2.300 posti a Carpenedo e Bissuola. Bergamo: «Scelte non definitive»

**PARCHEGGI
IN CITTA'**



**I «grillini» contro l'assessore
La proposta: posti gratis per residenti
Incontro con Asm e Mobilità il 19**

di Mitia Chiarin

Tra Carpenedo, Bissuola viale San Marco sono circa 2.800 i nuovi posti auto a pagamento sotto la lente della Municipalità di Mestre. Ieri sera alle 18.30 prima riunione della commissione Lavori pubblici per esaminare il piano di Asm e Mobilità per l'estensione delle strisce blu in centro a Mestre. Riunione che è servita a prendere visione dei duemila e 249 posti individuati tra Carpenedo e Bissuola e dei 550 in viale San Marco (escluse le corti al centro delle polemiche dei mesi scorsi che hanno bloccato l'attivazione inizialmente prevista per l'1 aprile scorso). Dall'incontro è emersa la proposta di riservare abbonamenti gratuiti ai residenti per le sole zone di residenza, utilizzabili da quanti non hanno garage o posti auto a disposizione; proposta che sarà portata al confronto con Bergamo il 19 luglio in una riunione di Commissione, stavolta alla presenza dei tecnici di Asm e Mobilità: in quella sede inizierà il vero confronto sui numeri.

Comunque ci sono già le prime contrarietà contro un'estensione che a molti suona come una «azione per fare cassa». «Grillini» del Movimento Cinquestelle hanno invitato i cittadini a far sentire il loro dissenso: «Bisogna far suonare la ritirata all'assessore come in viale San Marco», affermano con un comunicato. Mal di pancia anche nel centrosinistra, al punto che ieri l'assessore Ugo Bergamo ha inviato una nota di «precisazioni indispensabili, considerate le speculazioni che stanno avvenendo sulla materia». Bergamo spiega che «Asm su incarico della Direzione Mobilità del Comune ha unicamente individuato,

previa puntuale verifica, i luoghi ove in quell'ambito territoriale è possibile realizzare l'intervento. La individuazione ha solo valore tecnico e non ha alcun valore di scelta finale né per quanto concerne il numero, né per la collocazione degli spalli a pagamento: il progetto costituisce unicamente il presupposto per un confronto con la Municipalità, con cui si concorderanno le scelte definitive». Concertazione, quindi, è la parola d'ordine. Ma come spiega il delegato del Pd Vincenzo Conte «il piano all'esame pare intervenire fortemente nell'area di Bissuola, in particolare attorno al parco Albanese. Servirà in questo caso per gli stalli più vicini al parco prevedere le stesse agevolazioni in vigore a San Giuliano». E infatti Bergamo, nella sua nota, precisa subito: «Per le strisce blu attigue al parco Albanese, debbo ricordare che è prevista la gratuità per le prime due ore di sosta».

Conte aggiunge che «occorre anche prevedere maggiori benefici in termini di fondi per le piste ciclabili per Mestre Centro che è la zona che più di altre sosterrà il costo dell'operazione di ampliamento dei parcheggi a pagamento». Ottantatré le strade coinvolte nell'operazione tra Carpenedo e Bissuola. Stando alle stime di Asm sono realizzabili 155 posti in via Tevere, 102 in via Baglini, 80 in via Buozzi, 60 all'angolo tra le vie Bissuola e Dandolo, 41 nel parcheggio di via Casona, 57 in via Po, 124 in via Rubicone, 66 nel Largo Rotatoria Garibaldi, 63 nella strada del Rigo, 28 in via Cecchini, 34 in via Metauro, 38 in via Servi di Maria, 28 in via Vettor Pisani, 34 in via Grassi, 35 in via Rucellai, per citarne alcune.

